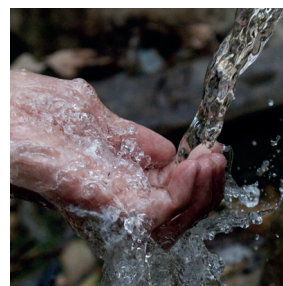




Obiettivo Sei

Garantire a tutti la disponibilità e la gestione dell'acqua e dei servizi igienico-sanitari



Quante volte al giorno apri il rubinetto?

.....

.....

Il pianeta Terra ha moltissima acqua: il 70% della sua superficie ne è ricoperta, senza considerare l'acqua presente sotto forma di vapore acqueo e nel terreno. Ma **solo il 2,5% disponibile è dolce** e si trova intrappolata nei ghiacciai o è contaminata a causa dell'inquinamento. L'acqua potabile è dunque poca e ancora oggi distribuita in modo ineguale: circa **2 miliardi di persone nel mondo** infatti non hanno sufficiente acqua a disposizione per bere, coltivare e lavarsi in modo adeguato. Senza considerare che la maggior parte di queste persone **non dispone di servizi igienici adeguati** e fa uso di latrine a cielo aperto e di acqua sporca, con gravi conseguenze per la salute.

Perche non c'è abbastanza acqua per tutti?

Le cause alla base dello **stress idrico** di molte aree del mondo sono diverse:

- la popolazione mondiale aumenta - si parla di 80 milioni di persone in più in media ogni anno - e con essa la richiesta di acqua;
- viene prelevata sempre più acqua per le attività economiche: il 70% dell'acqua dolce del mondo viene impiegata per irrigare i campi e un'altra parte per il raffreddamento delle macchine industriali;
- alcuni Paesi hanno acquedotti e impianti di depurazione ormai obsoleti e poco efficienti;
- l'aumento della temperatura globale provoca periodi di siccità sempre più frequenti.

Inoltre, molti Paesi hanno **deviato fiumi e costruito dighe e canali** per garantire l'approvvigionamento di acqua, a scapito dell'ambiente e delle popolazioni locali, che vengono escluse dalle fonti idriche. Questo comportamento provoca tensioni tra Stati, che si trasformano spesso in vere e proprie guerre.

Le guerre dell'acqua

La corsa all'oro blu ha trasformato diversi bacini fluviali in teatri di guerre per l'accesso ad acqua pulita e potabile.

Ne sono esempi il **fiume Giordano**, il cui controllo ha inasprito il conflitto tra arabi e israeliani; il **fiume Nilo**, oggetto di controversie tra Egitto, Etiopia e Sudan; il **Tigri** e l'**Eufrate**, culle della civiltà e oggi strumento di pressione da parte della Turchia su Iraq e Siria; ma anche l'**Indo** per l'India e il Pakistan, il **Mekong** nella regione dell'Indocina e il fiume **Colorado** tra Messico e Stati Uniti.



Scarica la mappa globale delle guerre dell'acqua

Le mete dell'Obiettivo Sei



Cosa puoi fare tu?

Spunta le azioni che già compi con la tua famiglia

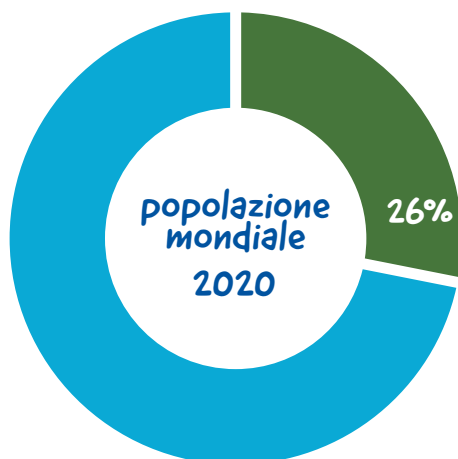
- ☐ Non sprecare l'acqua mentre ti lavi: chiudi il rubinetto mentre spazzoli i denti e prediligi la doccia al bagno nella vasca
- ☐ Fai donazioni ad Associazioni impegnate nella costruzione di pozzi e reti fognarie in aree del mondo a rischio
- ☐ Fai attenzione alle perdite dei rubinetti della tua scuola e di casa tua
- ☐ Scegli insieme ai tuoi genitori saponi e detersivi biodegradabili
- ☐ Non gettare nei WC prodotti chimici tossici per non inquinare laghi e fiumi

L'acqua potabile nel mondo

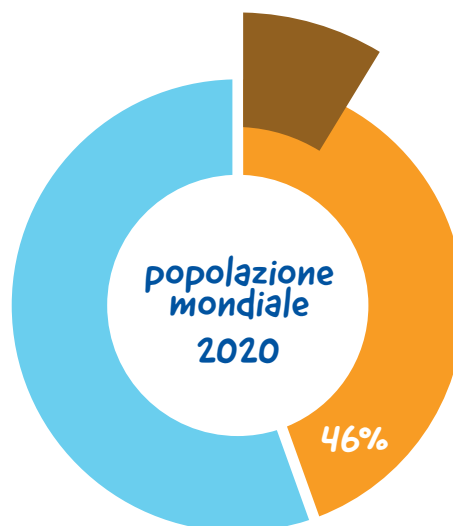
Un servizio di acqua potabile gestito in modo sicuro è definito come un servizio situato nelle vicinanze della popolazione, disponibile quando necessario e libero da contaminazioni.



Scarica la mappa sull'acqua potabile!



2 miliardi di persone che non hanno avuto accesso garantito a servizi di acqua potabile sicuri



3,6 miliardi di persone che non hanno a disposizione servizi sanitari sicuri

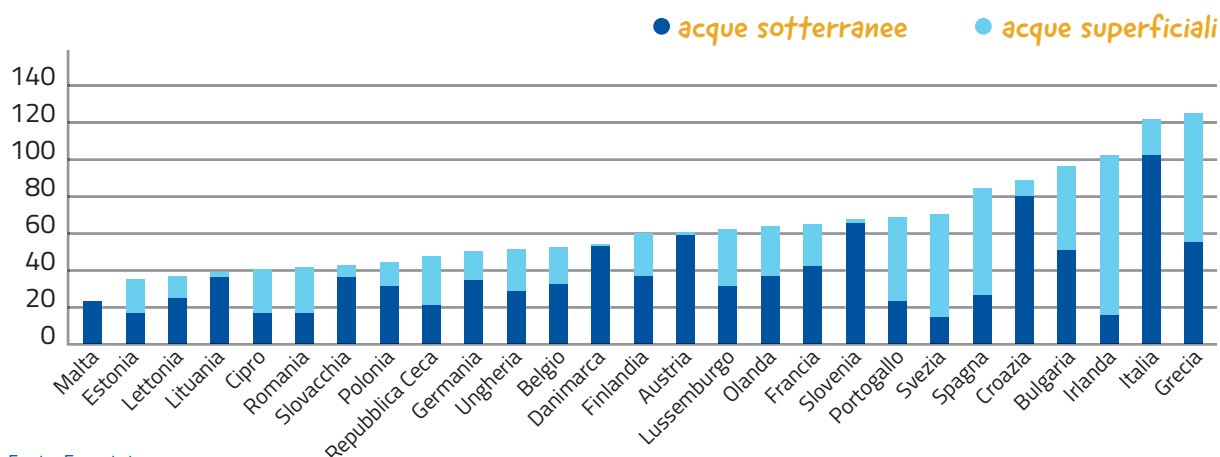
494 milioni di persone utilizzano ancora latrine a cielo aperto

Fonte: Unicef

I prelievi di acqua potabile in Europa

Con 9,2 miliardi di metri cubi, nel 2018 l'Italia detiene il primato europeo della quantità di acqua dolce complessivamente prelevata per uso potabile, con una media di 153 metri cubi annui per abitante che la colloca in seconda posizione, soltanto dopo la Grecia.

Prelievi di acqua per uso potabile nei paesi UE27 (al metrocubo)



Fonte: Eurostat

Costruire un filtro per l'acqua

 un laboratorio di scienze

Abbiamo visto come non sia sufficiente avere dell'**acqua disponibile** per vivere. Affinché questa sia utile, è necessario che venga **depurata** per far sì che chi la beve non rischi di contrarre malattie e danneggiare la propria salute. Benché rendere l'acqua potabile sia un procedimento complesso che non può essere replicato tra i banchi di scuola, possiamo fare un esperimento: **costruire un filtro per l'acqua!**

Cosa ci serve

- una bottiglia di plastica vuota
- un bicchiere alto (come quello in cui gli adulti bevono la birra) o un vasetto con un diametro non troppo largo;
- ghiaia grossa
- ghiaia più fine
- sabbia pulita
- carbone attivo (puoi trovarlo nei negozi per animali nel reparto acquari)
- un pezzo di stoffa pulito o del cotone
- acqua sporca: mischia un bicchiere di acqua con terra, detriti, ma anche con coloranti... sporcala come più ti piace!
- Forbici o taglierino

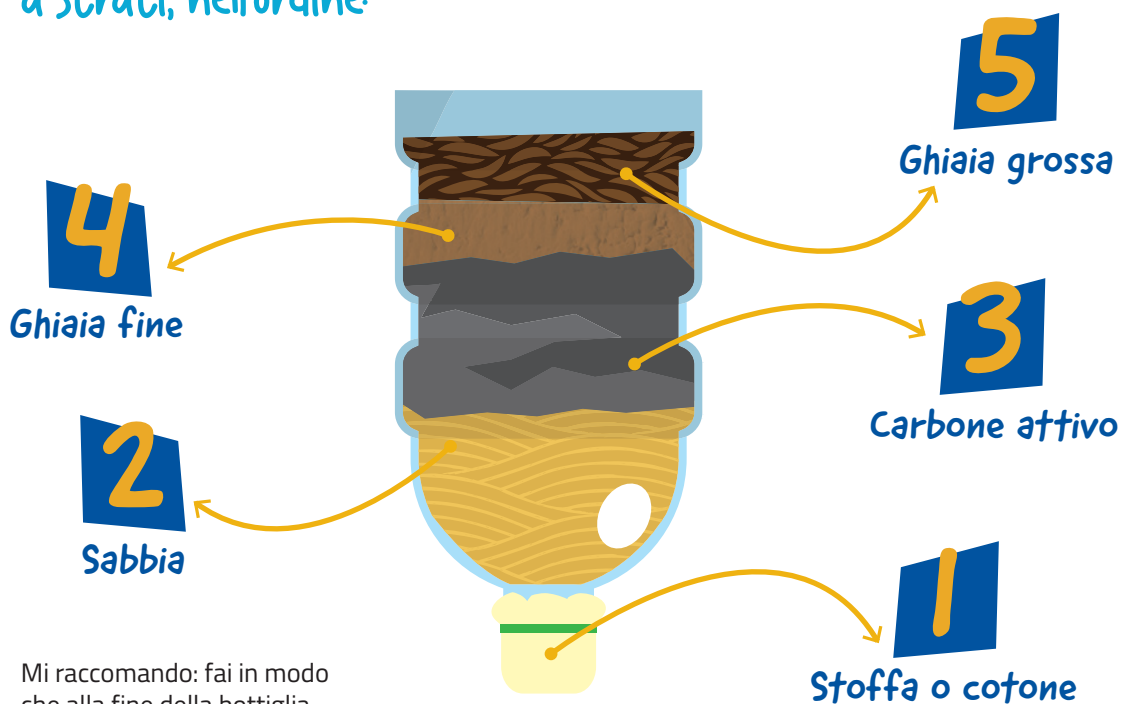
Come si fa?

Costruire un filtro per l'acqua è molto semplice, ma fatti aiutare da un adulto: utilizzare le forbici o il taglierino da solo potrebbe essere pericoloso!

Ecco le istruzioni per costruire il tuo filtro:

- Con le forbici o il taglierino, fatti aiutare a rimuovere il fondo della bottiglia
- Capovolgi la bottiglia nel bicchiere (o nel vasetto), che sarà il nostro bacino di raccolta dell'acqua pulita

Ora riempi la bottiglia a strati, nell'ordine:



Mi raccomando: fai in modo che alla fine della bottiglia rimangano due o tre dita di spazio per versare l'acqua!

Il nostro filtro è pronto! È il momento di testarlo!

Una volta preparata l'acqua sporca, versala all'interno del depuratore e armati di un po' di pazienza e spirito di osservazione mentre l'acqua attraverserà tutti gli strati del filtro.



Cosa osservi?

Ora guardiamo il bicchiere, il nostro bacino di raccolta.



Che aspetto ha l'acqua al suo interno?

Il nostro filtro fai-da-te è un esempio di come funzionano i grandi impianti di depurazione, dove particolari filtri e trattamenti ripuliscono l'acqua dei grandi bacini idrici, rendendola potabile e sicura per chi la utilizza neutralizzando microbi, batteri e virus.

Purtroppo, con il nostro filtro non possiamo compiere quest'ultima operazione, perché non abbiamo a disposizione gli strumenti necessari. Quindi **mi raccomando: non bere l'acqua contenuta nel bicchiere!**

Azioni concrete per l'Obiettivo Sei

Altri Enti no profit come Reale Foundation sono impegnati in progetti di salvaguardia del Pianeta, contribuendo al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030.

WWF/Adena

PROGETTO:

#NATURALEZASINPLÁSTICOS

Dal 2000 è stata fabbricata la stessa quantità di plastica prodotta in tutta la storia umana. Ogni anno scarichiamo **100 milioni di tonnellate di rifiuti di plastica** nella natura e un decimo di essi finisce nel mare. Nel Mediterraneo, il 95% della spazzatura nel mare e sulle spiagge è plastica.

WWF/Adena è la delegazione spagnola del World Wildlife Fund, una delle più importanti organizzazioni internazionali dedicate alla conservazione della natura, con oltre 5 milioni di membri. Uno degli obiettivi principali è la **conservazione dei mari e degli oceani** del mondo, autentiche riserve di biodiversità.

Con il progetto **#NaturalezaSinPlásticos**, WWF/Adena vuole intervenire **ripulendo** i mari e gli oceani da sostanze plastiche, tutelando la biodiversità e gli habitat marini dalla **contaminazione**, dannosa tanto per la popolazione ittica quanto per quella umana, dal momento che il pesce è parte della nostra dieta.

In seconda istanza, il Fondo chiede ai governi mondiali di adottare un **Accordo vincolante** sul tema che:

- fissi importanti **obiettivi di riduzione** dell'inquinamento delle acque;
- richieda ad ogni Stato la creazione di un **piano nazionale** contro la contaminazione da materiali plastici.



Inventa il tuo progetto!

E tu, che azioni metteresti in atto per raggiungere l'Obiettivo Sei e garantire a tutti acqua pulita e sicura?

.....

.....

.....

.....